

**PROGRAMMA FONDO REGIONALE DISABILI ANNO 2021**

**BANDO PER RICHIEDERE L'IMPEGNO AD ATTIVARE  
AZIONI DI CONTINUITÀ DEI PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO**

**INDICE**

---

1. Premesse, obiettivi del bando, riferimenti legislativi e normativi e dotazione finanziaria
1.1 Premesse
1.2 Obiettivi
1.3 Riferimenti legislativi e normativi
1.4 Dotazione finanziaria
2. Soggetti ammessi alla presentazione
3. Destinatari delle misure
4. Caratteristiche delle misure
4.1 Aspetti fiscali del sostegno economico della Misura 1
5. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento
6. Procedure e criteri per l'ammissibilità, la validazione e modalità di finanziamento
6.1 Istruttoria di ammissibilità
6.2 Istruttoria di validazione
6.3 Modalità di finanziamento
7. Termini di realizzazione
8. Modalità di liquidazione del finanziamento pubblico
9. Modalità di controllo per l'ammissibilità della spesa
10. Informazioni sul bando e sul procedimento
11. Tutela Privacy
Allegato A - Informativa per il trattamento dei dati personali

---

## **1.PREMESSE, OBIETTIVI DEL BANDO, RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI E DOTAZIONE FINANZIARIA**

### **1.1. Premesse**

La Giunta regionale, con deliberazione n.715/2021, ha approvato il Programma annuale delle risorse Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità - d'ora in poi Fondo - definendo obiettivi e linee di intervento prioritarie per la programmazione e attuazione delle azioni finanziate a valere su tali risorse.

Il Fondo ha la finalità di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento al lavoro, attraverso azioni di miglioramento e qualificazione dei servizi pubblici resi nell'ambito del collocamento mirato e di rafforzamento e qualificazione degli interventi orientativi, formativi e per il lavoro resi disponibili alle persone.

Nel "Patto per il lavoro e per il clima", sottoscritto a dicembre 2020, la Regione ha condiviso insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'investimento concorre direttamente ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale" e a consolidare "sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili".

### **1.2 Obiettivi**

Con il presente Bando si intende dare attuazione a quanto previsto dal "Programma fondo regionale disabili anno 2021", allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 17/05/2021, ed in particolare il punto 5. dello stesso Programma "Azioni e interventi straordinari di risposta all'emergenza covid-19" che prevede al punto A "Misure per la continuità dei percorsi individuali".

Obiettivo delle suddette misure è sostenere le persone e garantire, a fronte dell'impossibilità di una regolare partecipazione ai tirocini, di mantenere la relazione e il sostegno nella ricerca del lavoro e dare unitarietà al percorso individuale verso il lavoro, attraverso attività di tutoraggio e sostegno economico.

L'intervento straordinario, come specificatamente previsto nel Programma, si rende necessario a fronte delle oggettive difficoltà e/o impossibilità, da parte dei soggetti ospitanti a garantire una regolare presenza nei contesti di lavoro determinata sia dalle misure restrittive volte a

contrastare il rischio di contagio epidemiologico sia dagli effetti che tali misure hanno sulle organizzazioni di lavoro.

Le azioni intendono contrastare le due criticità che tali condizioni hanno determinato e sono finalizzate a:

- permettere la continuità della relazione tra il tirocinante e il soggetto promotore, rendendo disponibili azioni di tutoraggio e accompagnamento che permettano di sostenere le persone e di dare continuità ai percorsi individuali;
- sostenere economicamente, riconoscere l'impegno e rafforzarne la consapevolezza della dimensione di percorso verso l'autonomia attraverso il lavoro.

### **1.3 Riferimenti normativi**

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 17 del 1<sup>o</sup> agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 82 del 17 maggio 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID 19" con la quale nello specifico è stata consentita dal 18 maggio 2020 la ripresa dei tirocini, precedentemente sospesi a far data dal 13 marzo 2020 per la gestione dell'emergenza da Covid-19;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute dell'11 giugno 2021 con la quale l'Emilia-Romagna in data 14 giugno 2021 è tornata in "zona bianca" e le attività formative hanno potuto riprendere in presenza, nel rispetto delle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021;

le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP";
- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini" e s.m.;
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

la determinazione dirigenziale n.21092/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17211 del 20 settembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

la determinazione dirigenziale n.7597/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione -Programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 129/2021";

la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019" e relativi elenchi ed aggiornamenti.

#### **1.4 Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Bando sono pari a euro 2.930.000,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale Disabili - FRD di cui all' art. 19 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm..

## **2.SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE**

Possono rispondere al presente Bando i soggetti promotori di tirocini rivolti ai destinatari di cui al punto 3. del presente Bando. Nello specifico, i soggetti promotori ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 2).

I soggetti previsti nell'Allegato 2) sono ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 4) della deliberazione di Giunta regionale n.1005/2019 e successivi aggiornamenti approvati, in attuazione di quanto previsto dalla stessa deliberazione, dall'Agenzia regionale per il lavoro con propri atti.

### **3.DESTINATARI DELLE MISURE**

Potranno accedere alle Misure rese disponibili dal presente Bando le persone impegnate in tirocini con data di inizio dal 18/05/2020 al 13/06/2021 autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99. Sono ricompresi fra i destinatari, pertanto, tutte le persone impegnate nei suddetti tirocini in quanto la loro non regolare presenza nel contesto di lavoro è stata determinata da oggettive difficoltà e/o impossibilità conseguenti alle misure restrittive per contrastare il rischio di contagio epidemiologico e quindi dagli effetti che tali misure hanno avuto sull'organizzazione del lavoro.

Qualora una persona sia stata impegnata in più tirocini nel periodo considerato potrà beneficiare della Misura prevista una sola volta, in relazione all'ultimo tirocinio autorizzato.

### **4.CARATTERISTICHE DELLE MISURE**

Le azioni finanziabili prevedono le seguenti due misure collegate:

#### **1. Misura di sostegno economico alla continuità**

ricomprende il sostegno economico che il soggetto di cui al punto 2. del presente Bando si impegna a erogare al tirocinante in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna di importo pari a 900,00 euro;

#### **2. Misura per la continuità del percorso individuale**

ricomprende le azioni di tutoraggio, messa in disponibilità delle opzioni e opportunità formative fruibili in modo autonomo dal tirocinante, gestione della relazione con lo stesso nonché gestione delle procedure per la corresponsione del sostegno economico a suo favore, pari a euro 100,00 per ciascun tirocinante beneficiario della suddetta Misura 1.

Per ciascun soggetto promotore ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato 2), sono state predisposte nel Sistema Informativo della Formazione - SIFER - le Operazioni contraddistinte da un proprio Rif.PA.

Ogni Operazione è articolata in due progetti di cui alla tipologia di azione "65 - Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard".

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
1. misura di sostegno economico alla continuità	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard
2. misura per la continuità del percorso individuale	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard

La Misura 1 ha un importo predeterminato e non correlato o correlabile all'indennità percepita dal tirocinante a fronte dell'effettiva partecipazione al tirocinio. Pertanto, la misura di sostegno è dovuta anche quando il tirocinio in essere, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1143/2019, non prevedesse un'indennità di partecipazione o la prevedesse di importo ridotto.

Pertanto, anche a fronte della riattivazione del tirocinio dopo un periodo di eventuale sospensione, resta l'obbligo, ai sensi della legge regionale in materia, di corresponsione dell'indennità di partecipazione al tirocinio: eventuali erogazioni degli importi spettanti ai sensi della stessa Misura, quindi, non possono essere sostitutivi, neppure parzialmente, dell'indennità di tirocinio dovuta.

Ad ogni soggetto promotore, ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato 2) per ciascuna Operazione, verrà reso disponibile un file excel con l'elenco dei tirocinanti ammissibili. Il file conterrà tutte le indicazioni per la loro identificazione (quali i "campi del sistema informativo": id\_progetto\_ formativo, id\_tirocinio, dt\_ autorizzazione, data\_inizio, data\_fine, data\_ cessazione, data\_ proroga, codice\_co, cf\_tirocinante, nome\_tirocinante, cognome\_tirocinante, legge\_68).

#### **4.1 Aspetti fiscali del sostegno economico della Misura 1**

La Misura 1 si colloca nell'ambito di una politica formativa regionale per l'occupazione, ancorché si configuri come erogazione del soggetto promotore, in nome e per conto della Regione, e ha come destinatari tutte le persone che avevano un tirocinio in corso, secondo le previsioni del presente Bando, senza valutazioni ulteriori sulla specifica necessità oggettiva. Il regime fiscale applicabile è determinato dagli elementi sopra indicati e pertanto, come l'indennità di tirocinio è soggetta a tassazione ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del Tuir che prevede: *"Sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente ... le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante.*

È compito dei soggetti di cui al punto 2. informare il tirocinante beneficiario sugli aspetti fiscali di tale sostegno per consentirgli le opportune valutazioni in merito all'accettazione o alla rinuncia del sostegno economico previsto dalla Misura 1.

## **5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

Le Operazioni, per ciascun soggetto promotore ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato 2), sono state predisposte nel Sistema Informativo della Formazione - SIFER e sono contraddistinte dai rispettivi Rif.PA come contenuti nello stesso Allegato 2), previa acquisizione da parte dei soggetti promotori che non ne erano già in possesso, del Codice Organismo.

Il soggetto promotore, al fine di accedere ai finanziamenti di cui al presente Bando, dovrà inviare una richiesta di finanziamento completa dei previsti Allegati sotto richiamati, via posta elettronica certificata all'indirizzo [AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it), pena la non ammissibilità, entro le seguenti scadenze:

- 27 Gennaio 2022
- 24 Febbraio 2022.

La "Richiesta di finanziamento" per un importo pari a quanto indicato nell'Allegato 2) per l'Operazione a sua titolarità, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella richiesta i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. La richiesta di finanziamento costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla suddetta richiesta, inoltre, dovranno essere allegati:

- un "Atto di impegno" relativa all'Operazione firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendersi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n.68/1999;

Si richiede altresì ai soggetti che non siano anche organismi di formazione accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta n.177/2003 e ss.mm.ii., di inviare le dichiarazioni utili per l'acquisizione della documentazione antimafia necessarie al successivo finanziamento qualora l'importo quantificato per il finanziamento dell'operazione a loro titolarità sia superiore a euro 150.000,00.

La modulistica relativa alla "Richiesta di finanziamento", all'"Atto di impegno", al fac-simile riguardante la dichiarazione concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n.68/1999 nonché al fac-simile delle dichiarazioni necessarie per la documentazione antimafia, è disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

## **6. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ, LA VALIDAZIONE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

## **6.1 Istruttoria di ammissibilità**

Le richieste di finanziamento sono ammissibili se:

- inviate entro le scadenze definite dal punto 5. del presente Bando via posta elettronica certificata;
- presentate dai soggetti di cui al punto 2 del presente Bando, come elencati nell'Allegato 2;
- firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con le norme sull'imposta di bollo o se esenti con indicazione dei riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di richieste non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle stesse richieste. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

## **6.2 Istruttoria di validazione**

Le richieste ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Le candidature ammissibili sono validabili se:

- complete della "Richiesta di finanziamento" per un importo pari a quanto definito per ciascuna Operazione nell'Allegato 2);
- complete dell'"Atto di impegno" relativo all'Operazione firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- complete della dichiarazione sostitutiva di atto notorio da rendersi ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999.

Il Nucleo potrà richiedere la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi, nonché l'eventuale integrazione della documentazione al fine di completare l'istruttoria di validazione.

A tali richieste i soggetti richiedenti devono rispondere entro 10 giorni lavorativi. In attesa della risposta, i tempi dell'istruttoria restano sospesi.

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione dell'elenco delle richieste ammissibili e validate con atto del Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche

per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalle date di scadenza indicate al punto 5.

Le determinazioni di approvazione saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

### **6.3 Modalità di finanziamento**

Al finanziamento delle Operazioni e all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'esercizio finanziario 2022 provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

### **7. TERMINI DI REALIZZAZIONE**

Le Operazioni approvate in esito al presente Bando dovranno essere avviate di norma, entro 15 gg dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente. Eventuali richieste di proroga della data di avvio, debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro.

### **8. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO**

Per ciascuna delle Operazioni, il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" o suo delegato con la seguente modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
  - una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura dell'80% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
  - mediante richieste di rimborso del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento,

su presentazione di regolare nota e sulla base dei controlli di seguito specificati;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

## **9. MODALITÀ DI CONTROLLO PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

La documentazione da presentare ai fini del controllo dell'Operazione corrisponde al file excel, di cui al punto 4. del presente Bando, nel quale dovrà essere compilata, per ciascun tirocinante ricompreso nello stesso, anche in fasi successive, la colonna con l'indicazione degli estremi del pagamento (data del pagamento e modalità utilizzata) dell'importo definito per la "Misura di sostegno economico alla continuità" effettuato a favore del tirocinante. Il pagamento dovrà essere fatto in unica soluzione e per l'intero importo previsto e dovrà essere successivo alla data di approvazione del presente Bando. Tutti i documenti di pagamento dovranno portare esplicito riferimento al Rif. Pa dell'Operazione o ad altro elemento di riferimento alle Misure di cui al presente Bando. Nel caso di mancato pagamento andrà indicata la motivazione adeguatamente documentata. Si precisa che le causali di mancato pagamento possono essere solo: - irreperibilità del tirocinante; - rinuncia del tirocinante.

Tale documento dovrà essere inviato dal Soggetto attuatore al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" a corredo delle domande di rimborso e al rendiconto.

Ed in particolare:

### 1. Misura di sostegno economico alla continuità

Il rimborso verrà effettuato sulla base di domanda di rimborso presentata dal soggetto promotore in una o più soluzioni, allegando alla stessa domanda di rimborso il file compilato, per ciascun tirocinio di cui si chiede il rimborso, con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Il controllo consiste nella verifica dell'effettiva erogazione del beneficio alla persona, sul 30% delle erogazioni dichiarate, sulla base della documentazione sopra citata.

Al fine di consentire il rimborso celere delle somme erogate dai soggetti promotori, il rimborso, entro il limite dell'80% delle somme approvate e fatta salva la presentazione di garanzia fidejussoria, sarà effettuato dopo il controllo relativo alla effettiva erogazione del beneficio di cui al punto sopra. Il restante 20% verrà riconosciuto a saldo, sulla base del rendiconto presentato.

### 2. Misura per la continuità del percorso individuale

Tale Misura comporta il riconoscimento a tantum al soggetto promotore dell'importo pari a 100,00 euro a fronte delle azioni in essa previste.

Il rimborso avverrà, entro il limite dell'80% delle somme approvate, previa presentazione, in una o più soluzioni, di domande di rimborso alle quali sarà allegato il file sopra citato, in formato excel e pdf, compilato, per

ciascun tirocinio di cui si chiede il rimborso con gli estremi dei pagamenti effettuati per la Misura di sostegno economico alla continuità.

Le domande di rimborso saranno presentate utilizzando l'applicativo SIFER 2014/2020, in allegato al file .csv della domanda di rimborso oppure, in casi eccezionali, in allegato a domanda di rimborso con la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/> inviata via pec al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", indirizzo PEC [gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Il restante 20% verrà riconosciuto a saldo, sulla base del rendiconto presentato, a seguito della realizzazione del controllo, nell'ambito della Operazione relativa alla Misura di sostegno economico alla continuità ad essa collegata, relativo alla effettiva erogazione del beneficio al tirocinante.

## **10. INFORMAZIONI SUL BANDO E SUL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo [AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it](mailto:AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it).

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

## **11. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

## **ALLEGATO A)**

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

## **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione delle azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo

- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle proposte di Operazioni pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").